

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Bando per la Scuola di Dottorato internazionale di Ricerca in Ingegneria e Scienza dei materiali - 27° ciclo - I bando.

IL RETTORE

Vista la Legge del 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il Decreto Ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale n. 395 del 14 luglio 2008 in particolare l'art. 12 comma 9;

Visto il Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale del 16 dicembre 2003, n. 997, e successivamente modificato con Decreto Rettorale del 19 aprile 2006, n. 359;

Vista la proposta del Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione Interna del 29 dicembre 2009 in ordine ai requisiti di idoneità delle Scuole di Dottorato di Ricerca proposte;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato Accademico e dalla Commissione della Ricerca Scientifica del 12 gennaio 2011;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1 - ATTIVAZIONE

E' attivato per l'anno accademico 2011/2012 presso l'Università degli Studi di Trento il 27° ciclo della Scuola di Dottorato Internazionale di Ricerca in "Ingegneria e Scienza dei Materiali", in collaborazione con l'Universidad de L'Habana (Cuba), con l'Institute for Transuranium Elements di Karlsruhe (Germania), con la University of Colorado at Boulder (USA) ed il Georgia Institute of Technology (USA).

E' indetta selezione pubblica per l'assegnazione di **n. 5 posti, di cui n. 4 coperti da borsa.**

Le borse di studio sono finanziate dall'Università degli Studi di Trento, con possibilità di accedere ai programmi di Dual PhD Degree con la University of Colorado at Boulder e con con il Georgia Institute of Technology.

Durata: triennale

Lingua ufficiale del corso: inglese. Tutti gli studenti di dottorato sono comunque incoraggiati ad apprendere la lingua italiana durante il ciclo di studi.

Coordinatore: prof. Paolo Scardi - Tel. + 39 0461 282417
email: doctorate.mse@ing.unitn.it



Settori scientifico-disciplinari:	CHIM/07	Fondamenti chimici delle tecnologie
	FIS/03	Fisica della materia
	ING-IND/14	Progettazione meccanica e costruzione di macchine
	ING-IND/21	Metallurgia
	ING-IND/22	Scienza e tecnologia dei materiali
	ING-IND/23	Chimica fisica applicata
	ING-IND/25	Impianti chimici
	ING-IND/34	Bioingegneria industriale
	MAT/07	Fisica matematica

Aree di ricerca:	Biomateriali e tecnologie biomediche
	Biotecnologie e tecnologie agro-alimentari
	Nanotecnologie e nanomateriali
	Ingegneria delle superfici
	Materiali strutturali, durabilità e Life Time Prediction
	Materiali e tecnologie "net-shape"
	Materiali per energia e ambiente
	Materiali e tecnologie per i beni culturali
	Materiali funzionali
Materiali e tecnologie per l'industria alimentare	

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima della valutazione dei titoli. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà inoltre determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina Internet: <http://www.unitn.it/ateneo/2537/concorso-di-ammissione>.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Dottorato Internazionale di Ricerca di cui al precedente articolo, senza discriminazione alcuna rispetto a religione, cittadinanza e sesso, coloro che sono in possesso di laurea specialistica (magistrale), attivata ai sensi del D.M. n. 509 del 3.11.1999 e successive modifiche, o di diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, pertinente, preferibilmente, all'ingegneria dei materiali, all'ingegneria industriale o comunque a tematiche di ambito scientifico-tecnologico.

I candidati in possesso di titolo accademico italiano dovranno presentare un certificato relativo al conseguimento del titolo accademico di grado più elevato, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle votazioni conseguite.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di partecipazione al concorso, allegando i seguenti documenti:

- certificato di conseguimento del titolo accademico (i cittadini comunitari possono presentare un'autocertificazione di possesso del titolo accademico, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000) con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni;
- traduzione in lingua inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito con l'indicazione degli esami sostenuti, delle relative votazioni e delle eventuali informazioni sull'ambito di utilizzazione del titolo di studio (ad esempio il Diploma Supplement per i Paesi i cui Atenei lo prevedono), sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti di valutarne l'idoneità, esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che, alla data di presentazione della domanda, non sono ancora in possesso del titolo di studio richiesto ma che prevedono di conseguirlo **entro la data fissata per la valutazione titoli**, presentando, unitamente alla domanda, una dichiarazione da parte del relatore della tesi o della Segreteria Studenti della Facoltà di appartenenza nella quale sia precisato che si prevede l'acquisizione del titolo accademico da parte dello studente **entro la data fissata per la**



valutazione titoli. Qualora il candidato risultasse vincitore, l'ammissione alla Scuola di Dottorato verrà disposta "con riserva" e il candidato sarà tenuto a presentare alla Segreteria della Scuola di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria e Scienza dei Materiali" (Via Mesiano, 77 - 38123 Trento), a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni (come previsto dal presente ART. 2) entro tale scadenza.

Art. 3 – PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma formativo prevede un impegno differenziato per i tre anni di Dottorato, con maggiore frequenza di corsi d'insegnamento durante il primo ed il secondo anno.

Nel complesso il Dottorato prevede lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca per 180 crediti, di cui 120 attribuiti alla ricerca e 60 alle attività didattiche.

I crediti per l'attività di ricerca vengono acquisiti col completamento del lavoro di tesi, mentre i crediti legati alla didattica possono essere acquisiti seguendo:

- corsi proposti dal Manifesto degli Studi del Dottorato (<http://www.unitn.it/en/drmse>);
- corsi seguiti presso altre istituzioni;
- scuole, workshop e seminari seguiti sia in sede che presso altri enti.

Per ognuna di queste attività è prevista una forma di certificazione basata sulla frequenza ed il conseguimento di specifici obiettivi didattici.

Scopo di queste attività didattiche è quello di fornire una preparazione avanzata nei principali settori della scienza e della tecnologia dei materiali, che esalti le competenze ingegneristiche giudicate fondamentali per la figura del Dottore di Ricerca in Ingegneria e Scienza dei Materiali.

Nel complesso, l'obiettivo formativo è rivolto verso una figura professionale con una preparazione ingegneristica completa, spendibile sia come ricercatore che come tecnologo, in grado di operare sia in centri di ricerca che in aziende.

Tra le finalità della Scuola, conseguibili attraverso le varie attività didattiche e di ricerca, rientra il conseguimento da parte del dottorando di una completa maturità ed autonomia nel lavoro di progettazione, programmazione, svolgimento e rendicontazione dell'attività di ricerca svolta.

Per il passaggio dal primo al secondo e dal secondo al terzo anno è prevista una prova di ammissione, svolta sotto forma di seminario tenuto dallo studente sui temi di ricerca oggetto della propria tesi. La prova, aperta al pubblico, si tiene di fronte ad una commissione composta da almeno due membri designati dal Collegio dei Docenti e dal tutor. Il candidato è giudicato sia sulla base dei contenuti esposti e quindi sulla qualità e grado di avanzamento del lavoro di ricerca, sia in base alla qualità della presentazione e delle capacità di argomentare e rispondere a domande dell'audience e della commissione. L'ammissione è formalmente stabilita dal Collegio dei Docenti che discute ed eventualmente approva la relazione ed il giudizio formulati dalla commissione d'esame.

Per l'ammissione all'anno successivo è altresì necessario che il dottorando abbia raggiunto almeno i 2/3 dei crediti didattici previsti dal proprio percorso didattico/formativo, a meno di deroghe concesse dal Collegio dei Docenti (ad es. per permettere periodi estesi di attività di ricerca fuori sede).

La non ammissione all'anno successivo comporta l'esclusione dalla Scuola di Dottorato e la perdita della borsa.

Entro il termine del terzo anno il dottorando deve sostenere una prova, di tipo analogo a quella prevista per il passaggio dal primo al secondo e dal secondo al terzo anno, che abilita a sostenere l'esame finale.

Nel caso di dottorandi partecipanti a programmi di cotutela di tesi (tra i quali il "Dual PhD" con la University of Colorado at Boulder), per i quali è previsto lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca anche presso altra università straniera, potrà essere definito un percorso formativo specifico.

Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, corredata degli allegati richiesti, dovrà pervenire entro il termine **entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale** con una soltanto delle seguenti modalità:

- a) on-line collegandosi all'indirizzo <http://www4.unitn.it/Apply/it-IT/Home/Index>, la compilazione dovrà essere *positivamente conclusa* **entro le 16.00 ora italiana del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale.**
- b) consegna a mano all'Ufficio Protocollo Centrale, Direzione Generale dell'Università degli Studi di Trento, in Via Belenzani n. 12 - 38122 Trento, (specificando sulla busta "Concorso di ammissione



alla Scuola di Dottorato in Ingegneria e Scienza dei Materiali – 27° ciclo – 1° Bando”) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;

- c) spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trento, Via Belenzani n. 12 – 38122 Trento (specificando sulla busta “Concorso di ammissione alla Scuola di Dottorato in Ingegneria e Scienza dei Materiali – 27° ciclo – 1° Bando”);

L'Università degli Studi di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'Università degli Studi di Trento si riserva di effettuare controlli anche a campione secondo quanto previsto dagli art. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati alla selezione per difetto di requisiti previsti dal presente bando.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre i termini stabiliti anche se spedite prima.

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- Allegato 1: copia della carta d'identità (per cittadini italiani) o del passaporto, in particolare le pagine con la fotografia, i dati anagrafici, il numero, luogo e data di rilascio. Qualsiasi altro documento d'identità non verrà preso in considerazione.
- Allegato 2: del diploma di laurea o certificazione equivalente, ai sensi dell'art. 2 del presente bando cui si rimanda
- Allegato 3: curriculum studiorum formato Europass;
- Allegato 4: Tesi di laurea (in pdf formato A4), o abstract esteso della tesi (4 pagine formato A4);
- Allegato 5: Certificazione della conoscenza della lingua inglese almeno al livello C1¹, se il candidato non è di madre lingua inglese o se non ha frequentato un corso di laurea triennale o specialistica/magistrale interamente in inglese.
- Allegato 6: Descrizione del progetto di ricerca che il candidato intende svolgere, preferibilmente su uno dei seguenti argomenti:
 - Rivestimenti protettivi dalla corrosione formulati con polimeri conduttori e nanoparticelle/ Corrosion protection coatings combining nanoparticles and conductive polymers;
 - Compositi fibro-rinforzati con matrici nanomodificate/ Fibre-reinforced composites with nanocomposite matrices;
 - Modellazione atomistica di materiali nanostrutturati/Atomistic modeling of nanostructured materials;
 - Sinterizzazione di elettroliti ed elettrodi su supporti metallici per celle a combustibile ad ossido solido supportate da metallo (MS-SOFC)/ Sintering of electrolytes and electrodes on metal substrates for metal supported solid oxide fuel cells (MS-SOFC).

ALLEGATI FACOLTATIVI:

- Allegato 7: due lettere di presentazione² del candidato da parte di esperti delle aree di ricerca di cui all'art. 1, inquadrati nello staff di università o di enti di ricerca nazionali o internazionali. Il candidato dovrà chiedere ad ogni esperto indicato di inviare direttamente la lettera di presentazione (specificando nell'oggetto: “Lettera di presentazione”, il numero ID del candidato, “Bando di Concorso Scuola di Dottorato in Ingegneria e Scienza dei Materiali 27° ciclo”) all'indirizzo di posta elettronica doctorate.mse@ing.unitn.it in tempo utile ai fini della selezione;
- Allegato 8: eventuali altri titoli ritenuti qualificanti per la valutazione (documentazione relativa a premi, pubblicazioni scientifiche, borse di studio, attività di studio e ricerca post-laurea, ecc.).

Non potranno partecipare al concorso i candidati dei quali non saranno pervenuti, **entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale**, ed esclusivamente con le modalità sopraindicate, sia la Domanda di ammissione al concorso, compilata e firmata, sia gli Allegati dal numero 1 al numero 6.

¹ es: IELTS punteggio 7, per ogni modulo della versione accademica minimo 6.5; Cambridge CAE or CPE (punteggio minimo B); TOEFL IBT punteggio minimo 100; Pearson Test of English (PTE) Academic punteggio minimo 76.

² L'eventuale mancanza delle lettere di presentazione non costituisce motivo di esclusione dalla procedura di selezione.



Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire entro **il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale**, ultima data utile per l'accettazione della domanda, il materiale aggiuntivo, con le stesse modalità indicate al comma 2 lett. b), e c) del presente articolo (nel caso di spedizione tramite servizio postale si dovrà specificare sulla busta: nome, cognome, Scuola di Dottorato in Ingegneria e Scienza dei Materiali 27° ciclo e l'oggetto: "*Integrazione domanda*").

Art. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

L'accesso alla Scuola di Dottorato avviene tramite una procedura selettiva intesa ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 60 punti così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione dei titoli;
- 30 punti per la prova orale.

Per sostenere la prova i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

La procedura prevede:

- una preselezione sulla base della valutazione dei titoli di cui all'art. 4 del presente bando. Saranno ammessi al colloquio orale i candidati che nella valutazione dei titoli avranno riportato un punteggio pari o superiore a 18/30. L'elenco degli ammessi alla prova orale verrà pubblicato alla pagina web: <http://www.unitn.it/ateneo/2537/concorso-di-ammissione> ;
- una prova orale. Il colloquio si intende superato con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 18/30. Durante la prova orale verrà verificata la conoscenza della lingua inglese.

Il calendario con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si terrà la prova sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.unitn.it/ateneo/2537/concorso-di-ammissione> come previsto dall'art. 20 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca.

I candidati residenti in Paesi stranieri che siano stati ammessi al colloquio, possono avvalersi della possibilità di sostenerlo tramite telefono o videocollegamento presso altre sedi del Paese di residenza, previo consenso della commissione esaminatrice.

Successivamente alla pubblicazione dell'esito della valutazione dei titoli, il candidato interessato dovrà comunicare, inviando all'indirizzo: doctorate.mse@unitn.it l'apposito Allegato A, un recapito presso un istituto universitario o sede diplomatica indicando il nominativo di un funzionario che possa provvedere a identificarlo prima del colloquio. La Commissione esaminatrice, valutate le modalità proposte dal candidato, deciderà se dare corso all'esame tramite telefono o videocollegamento e prenderà contatto con il candidato per concordare l'orario del colloquio.

Art. 6 – PROGRAMMA DI ESAME

Il colloquio verterà sulla verifica delle conoscenze di base delle tematiche oggetto della Scuola di Dottorato, con particolare riferimento alle discipline relative al progetto di ricerca presentato, sulle precedenti esperienze di ricerca e professionali del candidato, sui suoi orientamenti professionali e sui titoli presentati.

Art. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice per l'accesso alla Scuola di Dottorato è nominata dal Rettore sentito il Collegio dei Docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e i ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti alle aree scientifico-disciplinari alle quali si riferisce la Scuola. La commissione può essere, inoltre, integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

Espletate le prove di concorso, la Commissione compila la graduatoria finale di merito sulla base dei risultati ottenuti dai candidati.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.unitn.it/ateneo/2537/concorso-di-ammissione>.

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.



Ai concorrenti vincitori non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 8 – AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO

I candidati saranno ammessi alla Scuola secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di pari merito, per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi D.P.C.M. del 9.04.2001 e successive modificazioni e integrazioni; per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.

In corrispondenza di eventuale rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio dei corsi (1 luglio 2011), subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore e comunque nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del Collegio dei Docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 19, comma 3 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal Collegio dei Docenti, la commissione esaminatrice ammetterà in **soprannumero**, in misura non eccedente il 40% del totale dei posti attivati, candidati idonei nella graduatoria generale di merito appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- a) candidati extracomunitari che, al momento della presentazione della domanda, risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita³ (ad es. assegnata dal Ministero degli Affari Esteri o dal Governo del Paese di provenienza o da Organismi internazionali).
- b) candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo, senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento.

Art. 9 – MODALITA' DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda d'iscrizione alla Scuola di Dottorato di Ricerca in carta legale al seguente indirizzo:

**“Università degli Studi di Trento – Direzione Didattica e Servizi agli Studenti –
Ufficio Dottorati ed Esami di Stato, Via Inama n. 5 – 38122 Trento (ITALIA)”**

entro 10 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale.

La domanda dovrà essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della Tassa provinciale per il Diritto allo Studio universitario - TDS.

Nella domanda d'iscrizione (disponibile presso l'Ufficio Dottorati ed Esami di Stato e scaricabile alla pagina: <http://www.unitn.it/ateneo/2429/immatricolazione-e-iscrizione-agli-anni-successivi>), il candidato dichiara:

- di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (*anche i vincitori non beneficiari di borsa devono effettuare tale scelta nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci*);
- di essere/non essere titolare di una borsa di studio conferita del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di una borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di Dottorato di Ricerca in Italia;
- di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di diploma, di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre Scuole/Corsi di Dottorato e a master di I e II livello fino al conseguimento del titolo. In caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso;
- di essere/non essere in servizio presso una Pubblica Amministrazione o altro Ente pubblico italiano;
- di impegnarsi a richiedere preventivamente al Collegio dei Docenti l'autorizzazione allo svolgimento di eventuali attività lavorative;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni cambiamento della propria residenza e recapito.

I vincitori non cittadini UE in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia e i vincitori cittadini UE in possesso di un titolo accademico conseguito in un Paese non UE dovranno presentare

³ La durata della borsa di studio dovrà coprire almeno una parte del triennio di dottorato.



entro il 31 ottobre 2011⁴ la Dichiarazione di Valore unitamente al certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del Paese cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato. La Dichiarazione di Valore dovrà certificare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di 10 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina Internet: <http://www.unitn.it/ateneo/2537/concorso-di-ammissione> sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso in cui, per comprovati motivi, il dottorando non possa essere a Trento per l'inizio del dottorato (**1 luglio 2011**), dovrà darne tempestiva e documentata comunicazione via e-mail (doctorate.mse@ing.unitn.it) alla segreteria della scuola al più tardi **entro il 5 luglio 2011**.

In caso di mancata comunicazione entro la suddetta data, il dottorando sarà considerato rinunciatario. Il Collegio dei Docenti, valutate le motivazioni degli studenti, potrà autorizzare il posticipo della data di inizio dei corsi (e la relativa decorrenza dell'erogazione dell'eventuale borsa di studio) al **01 gennaio 2012**, data di inizio prevista per i dottorandi che verranno selezionati con successivo bando.

Art. 10 – BORSE DI STUDIO

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di dottorato subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

L'importo annuo della borsa di studio ammonta a Euro 13.638,47 al lordo di eventuali oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente⁵.

L'importo della borsa di studio è aumentato nella misura del 50% della borsa stessa per i periodi di permanenza all'estero per attività di studio e di ricerca, debitamente autorizzati dal coordinatore della Scuola di Dottorato o dal Collegio dei Docenti.

Le borse di studio vengono erogate, di norma, a cadenza bimestrale anticipata, salvo recupero di eventuale indebito per le ipotesi di esclusione o sospensione del dottorando.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso previa conferma da parte del Collegio dei Docenti del conseguimento dei risultati previsti per l'anno di corso frequentato.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a **30 giorni** comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. Chi ha già usufruito di una borsa di studio in Italia per un corso di dottorato non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

Art. 11 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal Collegio dei Docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

I dottorandi, impegnati in un programma di co-tutela⁶ di tesi, hanno altresì l'obbligo di seguire le attività di studio e di ricerca fissate secondo l'apposita convenzione con l'università straniera.

⁴ Fino a tale data l'iscrizione sarà disposta con riserva. Acquisita la documentazione richiesta, lo studente potrà essere escluso dalla Scuola di Dottorato qualora, a seguito di verifica, risultasse che il titolo non è conforme ai requisiti previsti dal presente bando.

⁵ Alla data di emanazione del presente bando, la normativa vigente stabilisce ex art. 2 comma 26 della Legge 335/95 e successive modifiche e integrazioni, che la borsa di dottorato a decorrere dal 01/01/2010 è assoggettabile a contributo INPS, pari al 17% o 26,72%, di cui 1/3 a carico del dottorando.

⁶ Maggiori informazioni sui programmi di cotutela di tesi e sugli accordi già in vigore sono reperibili alla pagina web <http://www.unitn.it/ateneo/1495/la-co-tutela-di-tesi-nel-dottorato-di-ricerca>



Le borse di studio che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

E' prevista, con decisione motivata del Collegio dei Docenti, l'esclusione dal Dottorato di Ricerca e la conseguente perdita del diritto alla fruizione della borsa di studio in caso di:

- a) giudizio negativo del Collegio dei Docenti relativamente all'ammissione al successivo anno di corso frequentato;
- b) prestazioni di lavoro a tempo indeterminato, nonché assunzione di incarichi di lavoro a tempo determinato o di prestazioni d'opera senza l'autorizzazione del Collegio dei Docenti;
- c) assenze ingiustificate e prolungate.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono alla Scuola di Dottorato di Ricerca.

In base all'art. 2 primo comma, della legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive modifiche il pubblico dipendente ammesso al Dottorato di Ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del Corso di Dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste. In caso di ammissione a Corsi di Dottorato di Ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessasse per volontà del dipendente entro due anni dal termine del Corso, è dovuta la restituzione degli importi corrisposti durante il Corso di Dottorato.

Art. 12 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di Dottore di Ricerca ovvero Ph.D., conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del ciclo di Dottorato.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei Docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca.

Nel caso di co-tutela di tesi la commissione sarà designata conformemente alle disposizioni previste nello specifico accordo.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità; sarà cura dell'Università effettuare il deposito a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Trento, in attuazione del Decreto Legislativo 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trento.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trento, via Belenzani 12, 38122 Trento (TN).

Art. 14 – NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della Legge n. 210 del 3 luglio 1998, al Decreto Ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 e al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale n. 937 del 16 dicembre 2003 e successivamente modificato con D.R. n. 359 del 19 aprile 2006.

Trento, 28 aprile 2011

Il rettore: BASSI

